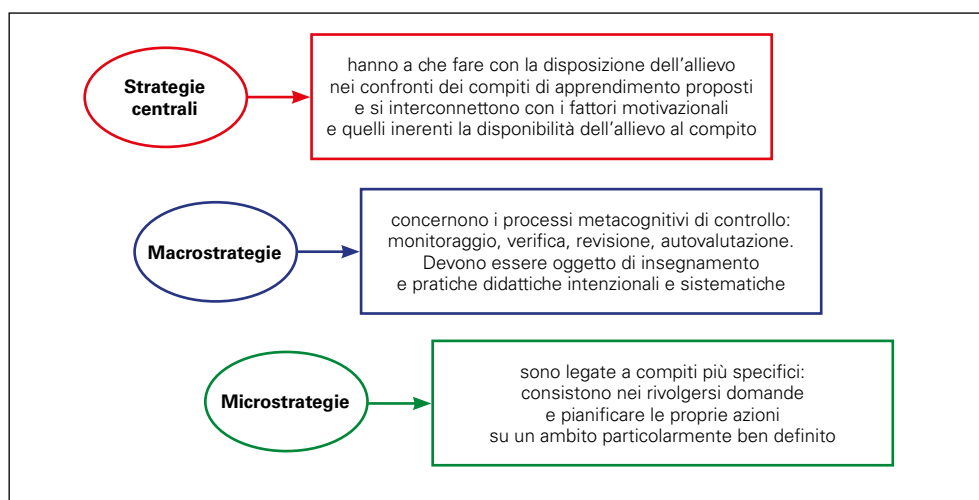


Strategie metacognitive

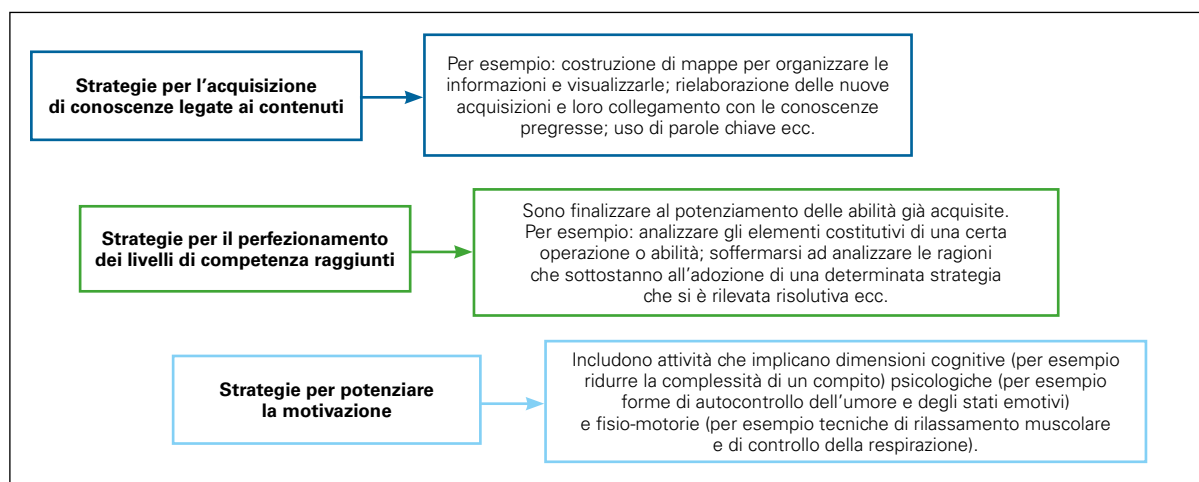
Le strategie metacognitive possono essere suddivise in modo rappresentativo su tre livelli gerarchicamente disposti, che vanno dal generale allo specifico come specificato in questa figura (lanes, 1996):



La psicologa Sharon J. Derry (1990) differenzia poi le strategie in riferimento alle loro finalità:

- strategie per l'acquisizione di conoscenze e contenuti;
- strategie per il perfezionamento dei livelli di competenza raggiunti;
- strategie per potenziare la motivazione.

In figura per ciascuna viene fornito anche qualche esempio utile alla loro migliore comprensione.



Michael Pressley (Pressley et al., 1985) parla a tal fine di allievo strategico o di buon utilizzatore di strategie, una competenza che spetta agli insegnanti sviluppare a partire dalla loro formazione (Borkowski e Muthukrishna, 2011).

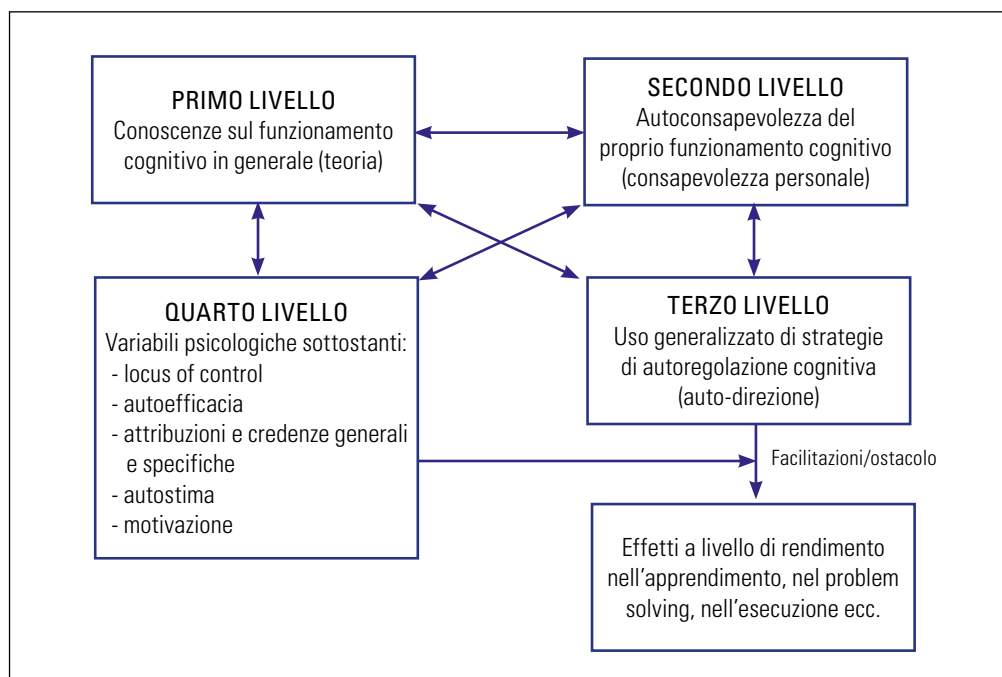
SEGUE

Infatti per introdurre con successo l'istruzione basata sulle strategie gli insegnanti devono:

1. imparare che cosa sono le strategie, capire come funzionano e osservarne l'efficacia;
2. comprendere le variabili complesse che definiscono l'obiettivo ultimo dell'insegnamento, ovvero produrre buoni elaboratori di informazioni;
3. sviluppare un modello operativo dello sviluppo metacognitivo che collochi l'utilizzo delle strategie entro più ampi contesti di prospettive personali e motivazionali.

Sulla base di tutti i concetti chiave fin qui esplicitati è possibile delineare quattro livelli caratterizzanti la didattica metacognitiva sui quali gli insegnanti possono operare per far acquisire, sviluppare e consolidare repertori metacognitivi da parte degli allievi (lanes, 1991):

1. conoscenze sul funzionamento cognitivo;
2. uso generalizzato di strategie di autoregolazione cognitiva;
3. autoconsapevolezza del proprio funzionamento cognitivo;
4. variabili psicologiche sottostanti.



Bibliografia

- Borkowski, J. B., & Muthukrishna, N. (2011). *Didattica Metacognitiva. Come insegnare strategie efficaci di apprendimento*. Trento: Erickson.
- Derry, S. J. (1990). Remediating Academic Difficulties Through Strategy Training: The Acquisition of Useful Knowledge. *Remedial and Special Education*, 11, 6: 19-31.
- lanes, D. (1991). Introduzione all'edizione italiana. La didattica metacognitiva nelle difficoltà di apprendimento. In A. F. Ashman, R. N. Conway, *Guida alla didattica metacognitiva per le difficoltà di apprendimento*. Trento: Erickson.
- lanes, D. (1996). L'approccio metacognitivo all'insegnamento. Spunti teorici e applicativi. In D. lanes (a cura di). *Metacognizione e insegnamento*. Trento: Erickson.
- Pressley, M., Forrest-Pressley, D.L., Elliot-Faust, D.J. & Miller, C.E. (1985). Children's use of cognitive strategies, how to teach strategies, and what to do if they can't be taught. In M. Pressley & C.J. Brainerd (Eds.). *Cognitive Learning and memory in children*. New York: Springer-Verlag.